

Prot. n. (IND/03/22021)

---

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 ed in particolare gli artt. 54 comma 4 lettera c) e l'art. 55;

- la deliberazione del Consiglio regionale n. 1305 del 24 novembre 1999, che approva il Programma Regionale Triennale per lo Sviluppo delle Attività Produttive;

Ritenuto di dover procedere all'attuazione della Misura 2.3 Azione B "Sostegno alle attività libero-professionali: interventi regionali" del suddetto Programma triennale;

Valutato pertanto di disciplinare l'attuazione della Misura mediante l'approvazione di:

- "Modalità e criteri di attuazione degli interventi di sostegno a progetti di ordini, collegi, fondazioni e associazioni di rappresentanza di liberi professionisti previsti dalla misura 2.3 azione B", ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- "Modalità e criteri di attuazione degli interventi di sostegno a iniziative di professionisti singoli o di studi professionali formalmente costituiti previsti dalla misura 2.3 azione B", ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto inoltre di dover stabilire, in linea previsionale, l'entità delle risorse necessarie per attuare le due tipologie di intervento sopra richiamate secondo le seguenti proporzioni:

- interventi di sostegno a progetti di ordini, collegi, fondazioni e associazioni di rappresentanza di liberi professionisti, di cui all'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, € 1.000.000,00;

- interventi di sostegno a iniziative di professionisti singoli o di studi professionali formalmente costituiti, di cui all'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, € 2.663.444,21;

Dato atto che:

- l'onere finanziario complessivo afferente l'attuazione del presente provvedimento quantificato in € 3.663.444,21 trova la necessaria copertura nell'ambito del capitolo 22820 "FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI. CONTRIBUTI A PROFESSIONISTI SINGOLI O ASSOCIATI PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO PROFESSIONALE ED IL RELATIVO AVVIAMENTO, LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE E SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'ATTIVITA' NEL LAVORO AUTONOMO E NELLE PROFESSIONI, LA CREAZIONE DI RETI INFORMATICHE (ART.53, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54, COMMA 4, LETTERA C) DELLA L.R. 21/4/1999, N. 3) (PTAPI 1999-2001, MISURA 2.3 AZIONE B)", afferente alla U.P.B. 1.3.2.3. 8300 "Programma per lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI)", del bilancio per l'esercizio finanziario 2003;

- all'approvazione dei progetti, previa apposita istruttoria secondo le modalità indicate alla voce 5 "Priorità e istruttoria" degli ALLEGATI A e B, alla contestuale concessione dei contributi e all'assunzione del relativo impegno di spesa, qualora ricorrano le condizioni previste dalla L.R. 40/01 provvederà, con proprio atto la Giunta regionale;

Dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo Dottor Uber Fontanesi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n.43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 447/2003;

- del visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari espresso dal Responsabile del Servizio Bilancio-Risorse Finanziarie, Dott.ssa Amina Curti, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 447/2003;

Su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, Sviluppo Economico e Piano Telematico;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare sulla base di quanto partitamente indicato in premessa:

- le "Modalità e criteri di attuazione degli interventi di sostegno a progetti di ordini, collegi, fondazioni e associazioni di rappresentanza di liberi professionisti previsti dalla misura 2.3 azione B", ALLEGATO A e relativo modulo di presentazione della domanda, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- le "Modalità e criteri di attuazione degli interventi di sostegno a iniziative di professionisti singoli o di studi professionali formalmente costituiti previsti dalla misura 2.3 azione B", ALLEGATO B e relativo modulo di presentazione della domanda, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2) di stabilire, in linea previsionale, l'entità delle risorse necessarie per attuare le due richiamate tipologie di intervento secondo le seguenti proporzioni:

- interventi di sostegno a progetti di ordini, collegi, fondazioni e associazioni di rappresentanza di liberi professionisti, di cui all'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, € 1.000.000,00;

- interventi di sostegno ad iniziative di professionisti singoli o di studi professionali formalmente costituiti, di cui all'ALLEGATO B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, € 2.663.444,21;

dando atto che qualora le risorse destinate ad una delle due linee di intervento risultassero eccedenti rispetto al fabbisogno, l'eccedenza stessa potrà essere destinata all'altra linea di intervento;

3) di dare atto che:

a) all'approvazione dei progetti, previa apposita istruttoria secondo le modalità indicate alla voce 5 "Priorità e istruttoria" degli ALLEGATI A e B, alla contestuale concessione dei contributi e all'assunzione del relativo impegno di spesa, qualora ricorrano le condizioni previste dalla L.R. 40/01 provvederà con proprio atto la Giunta Regionale;

b) l'onere finanziario complessivo afferente l'attuazione del presente provvedimento quantificato in € 3.663.444,21 trova la necessaria copertura nell'ambito del capitolo 22820 "FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI. CONTRIBUTI A PROFESSIONISTI SINGOLI O ASSOCIATI PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO PROFESSIONALE ED IL RELATIVO AVVIAMENTO, LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE E SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'ATTIVITA' NEL LAVORO AUTONOMO E NELLE PROFESSIONI, LA CREAZIONE DI RETI INFORMATICHE (art. 53, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 54, COMMA 4, LETTERA C) DELLA L.R. 21/4/1999, N. 3) (PTAPI 1999-2001, MISURA 2.3 AZIONE B)" afferente alla U.B.B. 1.3.2.3.8300 - "Programma per lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI)", del bilancio per l'esercizio finanziario 2003;

c) alla liquidazione dei contributi provvederà il dirigente competente con propri atti formali, ai sensi della L.R. 40/01 ed in attuazione della deliberazione n. 447/2003, secondo le modalità previste alla voce 6) "Termini per la conclusione dei progetti, modalità di rendicontazione e modalità per l'erogazione dei contributi" degli ALLEGATI A e B;

4) di pubblicare il testo integralmente e gli Allegati A e B della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - - - -

## **ALLEGATO A**

MODALITÀ E CRITERI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO A PROGETTI DI ORDINI, COLLEGI, FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA DI LIBERI PROFESSIONISTI PREVISTI DALLA MISURA 2.3 AZIONE B

### **1) Soggetti ammissibili**

Sono ammissibili gli ordini, i collegi, le relative fondazioni e le associazioni di rappresentanza, senza fini di lucro, dei soggetti esercitanti libere professioni iscritti ad ordini o collegi. Tali soggetti devono avere una formale rappresentanza legale in Emilia-Romagna.

Tale requisito deve essere posseduto al momento di presentazione della domanda e mantenuto fino alla conclusione dell'intervento.

### **2) Interventi ammissibili**

Sono ammissibili i progetti finalizzati alla realizzazione di:

- interventi per lo sviluppo di progetti di ricerca in collaborazione con Università e Centri di ricerca e trasferimento tecnologico;

- interventi di integrazione e collaborazione tra ordini, collegi, fondazioni e associazioni di rappresentanza di professionisti di tipo organizzativo, gestionale e per lo sviluppo di servizi congiunti;

- interventi di informatizzazione e di creazione di reti telematiche a fini di interscambio informativo e di erogazione di servizi innovativi (ad esempio riferiti alla firma digitale), anche in relazione a progetti di informatizzazione di servizi previsti da amministrazioni pubbliche;

- interventi per lo sviluppo di servizi finanziari finalizzati ad attivare funzioni di agevolazioni all'accesso al credito;

- interventi per la certificazione della propria organizzazione per il sistema della gestione della qualità.

I progetti possono prevedere le seguenti tipologie di spesa:

A) acquisizione di beni strumentali finalizzati alla realizzazione del progetto (esclusi beni usati, immobili, ristrutturazioni, arredi, veicoli di ogni tipo e mezzi di trasporto in genere);

B) acquisizione di consulenze professionali finalizzate all'attuazione del progetto (le consulenze dovranno essere specifiche e strategiche ai fini della realizzazione dell'intervento e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico. Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario come quelle contabili, fiscali, giuridico-amministrative, ecc...);

C) acquisto di hardware/software e realizzazione di reti telematiche;

D) acquisto di brevetti, licenze, studi e banche dati o acquisizione del loro diritto di sfruttamento;

E) formazione propedeutica all'iscrizione agli albi o all'aggiornamento di professionisti già iscritti;

F) pubblicizzazione e diffusione dei risultati del progetto;

G) attività realizzate da personale dipendente per la realizzazione del progetto, nel limite del 20% della somma delle precedenti voci di spesa A+B+C+D+E+F (incluso personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa iscritto nel libro matricola).

Per le azioni previste dal presente provvedimento, il contributo potrà essere concesso per interventi iniziati a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando (di conseguenza la data di emissione della prima fattura non potrà essere anteriore a tale termine).

Tutte le spese relative all'intervento devono trovare debito riscontro nei relativi preventivi. Saranno escluse le spese non documentate da idonei preventivi.

Non sono ammissibili le spese sostenute tramite contratto di leasing.

Tutti i costi si intendono al netto di IVA per i soggetti titolari di partita IVA, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta e/o onere accessorio (spese di trasporto/viaggio, vitto, alloggio, ecc...). Sono in ogni caso escluse le spese amministrative e di gestione e le spese relative a lavori in economia.

Non è ritenuta ammissibile la cessione di beni da parte di professionisti all'ordine, collegio, fondazione e associazione di cui essi fanno parte.

I beni strumentali acquistati devono essere di nuova fabbricazione e rimanere di proprietà del beneficiario per almeno tre anni decorrenti dalla conclusione dell'intervento stesso (la conclusione dell'intervento coincide con la data di emissione dell'ultima fattura).

I contributi previsti dal presente provvedimento non sono cumulabili per i medesimi titoli di spesa con altri contributi pubblici di qualsiasi natura.

I progetti in argomento dovranno evidenziare, nella relazione di accompagnamento, la congruità tra gli obiettivi attesi e l'investimento previsto, da realizzarsi tramite connessione tra le diverse tipologie di spesa ammissibili.

### **3) Importo della spesa ammissibile e del contributo concedibile**

Il contributo regionale potrà essere concesso fino alla misura massima del 50% delle spese ammesse. Per le iniziative di cui al presente provvedimento, la spesa ammissibile non può essere inferiore ad € 5.000,00, mentre la spesa massima ammissibile non può superare € 100.000,00.

### **4) Modalità di presentazione delle domande**

Le domande di contributo, in bollo da € 10,33, devono essere redatte nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando l'apposita modulistica (anche in copia fotostatica) allegata al presente provvedimento e reperibile su internet al sito regionale [www.ermesimprese.it](http://www.ermesimprese.it) e presso la Regione Emilia-Romagna (U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico).

Le domande, con allegata la documentazione obbligatoria richiesta, dovranno essere inviate entro il termine

perentorio di **60 giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, facendo fede la data del timbro apposto sulla busta dall'ufficio postale accettante.

Le domande dovranno essere spedite a:  
Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio,  
Turismo  
Servizio Politiche Industriali  
Viale Aldo Moro n. 44  
40127 - Bologna

Qualora la data di scadenza cada in un giorno festivo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Non saranno ammesse le domande:

☐ in caso di utilizzo di modalità di trasmissione diverse dalla raccomandata postale con ricevuta di ritorno (corriere, consegna a mano, ecc.);

☐ in caso di mancato rispetto del termine perentorio precedentemente indicato per l'invio a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno;

☐ in caso di mancanza di informazioni o documenti obbligatori richiesti dal presente bando;

☐ in caso di progetti non coerenti con gli obiettivi e le finalità della presente misura;

☐ che non rispettano taluno dei requisiti soggettivi e/o oggettivi previsti dal presente bando;

Ciascun ordine, collegio, fondazione o associazione di rappresentanza può presentare istanza di contributo esclusivamente per un solo progetto. La domanda presentata da ciascuna fondazione sarà ritenuta ammissibile solamente in assenza di altra domanda presentata dal rispettivo ordine o collegio di emanazione.

La domanda di contributo (in bollo da € 10,33) redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di

notorietà, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ordine, collegio, fondazione o associazione intestataria della domanda e corredata della fotocopia di un documento di identità non scaduto (carta di identità o passaporto) del sottoscrittore medesimo.

La domanda dovrà descrivere gli obiettivi e i risultati attesi, nonché le esperienze del richiedente in relazione alle finalità del progetto ed indicare il piano finanziario suddiviso per tipologie di spesa.

La domanda dovrà essere inoltre corredata dai seguenti documenti obbligatori:

a) preventivi di spesa di importo complessivo pari al totale delle spese previste, intestati al soggetto richiedente (per i soggetti titolari di partita IVA tutti i costi si intendono al netto di IVA);

b) legge istitutiva e conseguenti regolamenti attuativi dell'ordine o collegio professionale, o statuto dell'associazione o della fondazione di professionisti;

c) certificato di attribuzione del codice fiscale rilasciato dall'anagrafe tributaria del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle entrate.

## **5) Priorità e istruttoria**

I progetti saranno istruiti secondo i seguenti criteri in ordine di priorità decrescente:

1) realizzazione del progetto in relazione con innovazioni o programmi di modernizzazione di servizi pubblici di competenza di amministrazioni pubbliche (da un minimo di 20,1 a un massimo di 30 punti);

2) miglioramento della prestazione all'utente mediante significativa riduzione dei tempi medi delle prestazioni dei professionisti (da un minimo di 10,1 a un massimo 20 punti);

3) riduzione degli oneri a carico degli utenti derivanti dalla realizzazione del progetto (da 0 a 10 punti);

In caso di parità di punteggio i progetti saranno ordinati secondo il numero di protocollo di arrivo.

All'istruttoria delle domande provvederà un gruppo di valutazione nominato dal dirigente competente ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 447/2003.

La Regione, sulla base dell'istruttoria predisposta dal nucleo di valutazione, con proprio atto, secondo quanto previsto dalla deliberazione 447/2003, determina l'ammissione dei progetti, provvede all'approvazione della graduatoria, alla concessione dei contributi e qualora ricorrano le condizioni previste dalla L.R. 40/01, all'impegno della spesa nei limiti delle risorse previste dal presente provvedimento.

Con lo stesso provvedimento sarà approvato l'elenco dei progetti non ammessi comprensivo delle motivazioni di esclusione.

**6) Termini per la conclusione dei progetti, modalità di rendicontazione e modalità per l'erogazione dei contributi**

I progetti devono concludersi entro 12 mesi decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di concessione dei contributi.

Entro il predetto termine, a conclusione dell'intervento, i beneficiari dovranno presentare alla Regione apposita documentazione di rendicontazione costituita da:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante il rendiconto analitico delle voci di spesa sostenute. Tale rendiconto consiste nella lista delle fatture pagate con numero, data di emissione, ragione sociale del fornitore, descrizione sintetica della spesa, importo, data di pagamento di ciascuna fattura e totale delle spese sostenute.

2) originali e fotocopie delle fatture elencate nel predetto rendiconto analitico. Tali fatture dovranno essere debitamente quietanzate secondo una delle seguenti modalità:

- quietanza apposta direttamente sulla fattura dal fornitore con dicitura "pagato" o "per quietanza", accompagnata dal timbro della ditta

fornitrice, dalla data di pagamento e dalla firma del fornitore stesso;

- dichiarazione su carta intestata della ditta fornitrice, in originale, con cui il fornitore dichiara che la fattura è stata integralmente e regolarmente saldata;

- ricevute o contabili bancarie attestanti l'avvenuto pagamento.

3) Richiesta di commutazione dei titoli di spesa indicante la modalità di riscossione prescelta.

Ai fini della liquidazione del contributo saranno ritenute valide esclusivamente fatture intestate al beneficiario del contributo stesso.

Le fatture originali inerenti il progetto saranno annullate dal Servizio regionale competente che verificherà l'effettività delle spese sostenute, la regolarità documentale delle stesse e la conformità alle tipologie di spesa ammissibili.

Tale modalità di rendicontazione implica il rispetto di tutti gli obblighi di legge previsti.

Per la rendicontazione dei progetti sarà predisposta apposita modulistica.

In caso di varianti il beneficiario dovrà presentare, oltre alla documentazione di rendicontazione precedentemente indicata, una breve relazione che evidenzii e motivi le difformità tra il progetto originario e quello effettivamente realizzato; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi e l'impianto complessivo dell'intervento originariamente ammesso a finanziamento. Il competente servizio regionale valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità.

## **7) Controlli e revoche.**

La Regione potrà svolgere tutti i controlli necessari e si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi ispettivi, anche nei tre anni successivi alla liquidazione del contributo, al fine di controllare il rispetto delle condizioni previste per la fruizione delle agevolazioni e la

conformità degli interventi realizzati in relazione al progetto ammesso a contributo ed a verificare il possesso e il mantenimento dei requisiti richiesti per la concessione del contributo e la corretta destinazione del medesimo.

In caso di esito negativo dei controlli il contributo sarà revocato d'ufficio e verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Oltre che nel caso di esito negativo dei controlli effettuati, si procederà alla revoca d'ufficio dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nel caso in cui:

- il beneficiario non rispetti i tempi previsti per la conclusione e rendicontazione dei progetti;
- il beneficiario perda i requisiti richiesti dal presente bando per l'ammissibilità alle agevolazioni;
- il beneficiario realizzi l'intervento in misura inferiore al limite minimo di spesa ammissibile (€ 5.000,00);
- il beneficiario comunichi con raccomandata la rinuncia al contributo.

In caso di revoca del contributo il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente già erogate, aumentate degli interessi legali maturati.

## **8) Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto della Legge 675/96 e successive modifiche.

## **9) Informazioni.**

Le informazioni relative al bando sono disponibili sul sito internet regionale [www.ermesimprese.it](http://www.ermesimprese.it).

E' inoltre possibile rivolgersi a:

**Regione Emilia-Romagna**

Tel. 800.662200 - 051/6396323 - 051/6396322

[imprese@regione.emilia-romagna.it](mailto:imprese@regione.emilia-romagna.it)

**MISURA 2.3 AZIONE B**  
**Modulo di domanda per la presentazione dei progetti di Ordini, Collegi,  
Fondazioni e Associazioni di rappresentanza di liberi professionisti**

Numero di protocollo  
(a cura della Regione)

**Regione Emilia-Romagna**  
**Direzione Generale Attività Produttive,**  
**Commercio, Turismo**  
**Servizio Politiche Industriali**  
**Viale Aldo Moro, 44**  
**40127 Bologna**

Bollo  
€ 10,33

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... in data .....  
in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente sottoindicato, in conformità  
agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 dicembre  
2000 e consapevole delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo  
per chi attesta il falso, chiede l'ammissione alle agevolazioni di cui alla Mis.2.3 Az. B del  
Programma Regionale Triennale per lo sviluppo delle Attività Produttive, in relazione al  
programma di investimenti in seguito descritto. A tal fine

**DICHIARA**

**Denominazione** (come da anagrafe tributaria) .....

.....

**sede operativa - via** ..... **n.** .....

**cap** ..... **Comune** ..... **Prov** .....

**telefono** ..... **telefax** .....

**cell** ..... **e-mail** .....

**codice fiscale** ..... **partita iva** .....

**referente del progetto (cognome e nome)** .....

**telefono** ..... **telefax** .....

**cell** ..... **e-mail** .....





## SPESE PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Tipologie di spesa previste per l'attuazione del progetto	Importo (euro)
A) beni strumentali (esclusi beni usati, immobili, ristrutturazioni, arredi, veicoli di ogni tipo e mezzi di trasporto in genere)	.....
B) consulenze professionali qualificate	.....
C) hardware/software e realizzazione reti telematiche	.....
D) brevetti, licenze, studi e banche dati	.....
E) formazione e aggiornamento	.....
F) pubblicizzazione e diffusione dei risultati	.....
G) personale dipendente nel limite del 20% delle somma delle voci di spesa A + B + C + D + E + F (incluso personale co.co.co. iscritto a libro matricola)	.....
<b>TOTALE</b>	.....

*Tutti i costi si intendono al netto di IVA per i soggetti titolari di partita IVA, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta e/o onere accessorio (spese di trasporto/viaggio, vitto, alloggio, ecc...). Sono in ogni caso escluse le spese amministrative e di gestione e le spese relative a lavori in economia.*

*Tutte le spese relative all'intervento devono trovare debito riscontro nei relativi preventivi. Saranno escluse le spese non documentate da idonei preventivi.*

*Si suggerisce di predisporre la documentazione delle spese previste (preventivi) in fascicoli separati suddivisi per singola tipologia di spesa. Si suggerisce altresì di evidenziare su ogni preventivo l'importo per cui si avanza richiesta di contributo.*

Il sottoscritto dichiara altresì che per il programma di investimenti oggetto della presente domanda non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici di qualsiasi natura.

.....  
(luogo) (data)

Timbro e firma del legale  
rappresentante del soggetto richiedente

.....

Importante: allegare fotocopia della carta d'identità o del passaporto (non scaduti) del sottoscrittore

**SI FORNISCE UNA LISTA DA UTILIZZARE COME VERIFICA SULLA COMPLETEZZA DELLA DOMANDA**

*(i documenti di seguito elencati costituiscono parte integrante della domanda. La loro mancanza o incompletezza può essere motivo di esclusione)*

- Modulo di domanda in bollo da € 10,33 debitamente firmato e compilato (compresa la descrizione del progetto e il piano dei costi previsti) utilizzando esclusivamente la modulistica regionale
  
- Fotocopia della carta d'identità o del passaporto (non scaduti) del sottoscrittore
  
- Preventivi di spesa di importo complessivo pari al totale delle spese previste, intestati al soggetto richiedente e suddivisi in fascicoli separati per singola tipologia di spesa (si prega di evidenziare su ogni preventivo l'importo per cui si avanza richiesta di contributo)
  
- Legge istitutiva e conseguenti regolamenti attuativi dell'ordine o collegio professionale, o statuto dell'associazione o della fondazione di professionisti
  
- Certificato di attribuzione del codice fiscale rilasciato dall'anagrafe tributaria del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle entrate

## **ALLEGATO B**

MODALITÀ E CRITERI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO A INIZIATIVE DI PROFESSIONISTI SINGOLI O DI "STUDI PROFESSIONALI FORMALMENTE COSTITUITI" PREVISTI DALLA MISURA 2.3 AZIONE B

### **1) Progetti ammissibili**

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente provvedimento i progetti di avvio e sviluppo di attività professionali presentati da persone fisiche anche nella forma associata di "studi professionali formalmente costituiti" (esclusa la forma di impresa) in possesso dei seguenti requisiti:

a) siano regolarmente iscritte, ai sensi dell'art. 2229 del Codice Civile, a ordini o collegi professionali dell'Emilia-Romagna e relative casse previdenziali, ovvero abbiano superato con esito positivo tutte le prove dell'esame di Stato e abbiano presentato domanda di iscrizione al relativo ordine o collegio;

b) siano residenti e svolgano l'attività (con studio o sede lavorativa stabile) in Emilia-Romagna;

c) non siano lavoratori dipendenti (anche a tempo determinato o part-time), soci lavoratori di società cooperative di produzione e lavoro, collaboratori di impresa familiare, titolari di pensione di vecchiaia o di anzianità erogata da INPS o da altre casse pubbliche o private, artigiani, commercianti, coltivatori diretti, mezzadri;

d) non siano titolari d'impresa individuale, legali rappresentanti o soci di società di persone (escluso i soci accomandanti in società in accomandita semplice), legali rappresentanti o componenti l'organo di amministrazione di società di capitali, di consorzi, di società consortili, di società cooperative o di altri soggetti giuridici iscritti al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura. Le predette condizioni determinano l'esclusione anche se riferite ad attività diversa da quella per cui si presenta domanda;

e) abbiano percepito, nel corso del 2001, un reddito complessivo imponibile non superiore ad € 50.000,00;

Nel caso di domanda presentata da uno "studio professionale formalmente costituito":

- i requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), devono essere posseduti da tutti i componenti associati allo studio medesimo;

- i componenti associati allo studio medesimo non potranno presentare domanda anche in forma singola;

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino alla conclusione del progetto.

Ciascun professionista o "studio professionale formalmente costituito" può presentare esclusivamente istanza di contributo per un solo progetto.

Saranno esclusi i soggetti che hanno beneficiato del contributo a sostegno di progetti professionali, concessi con la deliberazione della Giunta regionale n. 244 del 24/02/03, ai sensi della D.G.R. n. 810/2002 in attuazione della Misura 1.4 - Azione A - Asse 1 - Obiettivo 2 - Docup 2000/2006.

## **2) Interventi e spese ammissibili a contributo**

Per le iniziative previste dal presente provvedimento, il contributo potrà essere concesso per interventi iniziati a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando (di conseguenza la data di emissione della prima fattura non potrà essere anteriore a tale termine).

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente provvedimento le seguenti tipologie di spesa:

A) acquisizione di beni strumentali innovativi e di tecnologie per l'attività (esclusi beni usati, immobili, ristrutturazioni, veicoli di ogni tipo e mezzi di trasporto in genere);

B) consulenze professionali per lo sviluppo e la qualificazione dell'attività (le consulenze dovranno essere specifiche e strategiche ai fini della realizzazione dell'intervento e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico. Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario come quelle contabili, fiscali, giuridico-amministrative, ecc...);

C) realizzazione sito web;

D) abbonamenti a periodici e a banche dati;

E) arredi per esclusivo uso ufficio (esempio: tavolo portacomputer, scrivania per ufficio, mobili ad uso archivio, ecc... - esclusi arredi ad uso promiscuo) nel limite del 20% della somma delle precedenti voci di spesa A+B+C+D;

Tutte le spese relative all'intervento devono trovare debito riscontro nei relativi preventivi. Saranno escluse le spese non documentate da idonei preventivi.

Non sono ammissibili le spese sostenute tramite contratto di leasing.

Tutti i costi si intendono al netto di IVA per i soggetti titolari di partita IVA, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta e/o onere accessorio (spese di trasporto/viaggio, vitto, alloggio, ecc...). Sono in ogni caso escluse le spese amministrative e di gestione e le spese relative a lavori in economia.

Non è ritenuta ammissibile la cessione di beni di singoli professionisti associati allo "studio formalmente costituito" di cui fanno parte essi stessi.

I beni strumentali acquistati devono essere di nuova fabbricazione e rimanere di proprietà del beneficiario per almeno tre anni decorrenti dalla conclusione dell'intervento stesso (la conclusione dell'intervento coincide con la data di emissione dell'ultima fattura).

I contributi previsti dal presente provvedimento non sono cumulabili per i medesimi titoli di spesa con altri contributi pubblici di qualsiasi natura.

I progetti in argomento dovranno evidenziare, nella relazione di accompagnamento, la congruità tra gli obiettivi attesi e l'investimento previsto, da realizzarsi tramite connessione tra le diverse tipologie di spesa ammissibili.

### **3) Importo della spesa ammissibile e del contributo concedibile**

Il contributo regionale potrà essere concesso fino alla misura massima del 40% delle spese ammesse. Per le iniziative di cui al presente provvedimento la spesa ammissibile non può essere inferiore ad € 5.000,00, mentre la spesa massima ammissibile non può superare € 30.000,00.

### **4) Modalità di presentazione delle domande**

Le domande di contributo, in bollo da € 10,33, devono essere redatte nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando l'apposita modulistica (anche in copia fotostatica) allegata al presente provvedimento e reperibile su internet al sito regionale [www.ermesimprese.it](http://www.ermesimprese.it) e presso la Regione Emilia-Romagna (U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico).

Le domande, con allegata la documentazione obbligatoria richiesta, dovranno essere inviate entro il termine perentorio di **60 giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno, facendo fede la data del timbro apposto sulla busta dall'ufficio postale accettante.

Le domande dovranno essere spedite a:

Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo  
Servizio Politiche Industriali  
Viale Aldo Moro n. 44  
40127 - Bologna

Qualora la data di scadenza cada in un giorno festivo, essa è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Non saranno ammesse le domande:

□ in caso di utilizzo di modalità di trasmissione diverse dalla raccomandata postale con ricevuta di ritorno (corriere, consegna a mano, ecc.);

□ in caso di mancato rispetto del termine perentorio precedentemente indicato per l'invio a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno;

□ in caso di mancanza di informazioni o documenti obbligatori richiesti dal presente bando;

□ in caso di progetti non coerenti con gli obiettivi e le finalità della presente misura;

□ che non rispettano taluno dei requisiti soggettivi e/o oggettivi previsti dal presente bando;

La domanda di contributo (in bollo da € 10,33) redatta nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere sottoscritta dal richiedente sia nella "SEZIONE 1" che nella "SEZIONE 2" e corredata della fotocopia di un documento di identità (carta di identità o passaporto), non scaduto, del sottoscrittore medesimo.

In caso di domanda presentata da "studi professionali formalmente costituiti":

- uno solo dei professionisti associati allo studio, in qualità di rappresentante dello studio medesimo, dovrà compilare e firmare la "SEZIONE 1";

- ogni professionista associato allo studio dovrà singolarmente compilare e firmare una copia della "SEZIONE 2" ed allegare fotocopia della propria carta d'identità o passaporto (non scaduti).

La domanda dovrà essere inoltre corredata dai seguenti documenti obbligatori:

a) preventivi di spesa di importo complessivo pari al totale delle spese previste, intestate al soggetto richiedente (per i soggetti titolari di partita IVA tutti i costi si intendono al netto di IVA);

b) fotocopia semplice della dichiarazione relativa ai redditi percepiti nell'anno 2001 (esempio UNICO 2002). In caso di "studio professionale formalmente costituito" dovranno essere inviate le dichiarazioni dei redditi di ogni professionista associato allo studio medesimo;

c) (solo per gli "studi professionali formalmente costituiti"):

- copia dell'atto scritto costitutivo dello studio professionale;

- copia del certificato di attribuzione del codice fiscale rilasciato dall'anagrafe tributaria del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle entrate.

## **5) Priorità e istruttoria**

Nella formazione della graduatoria l'amministrazione regionale si atterrà ai seguenti criteri, in ordine decrescente di priorità:

1) progetti di singoli professionisti iscritti ai rispettivi ordini o collegi da non oltre 24 mesi dalla data di scadenza del presente bando, ovvero aspiranti professionisti che, alla data di presentazione della domanda abbiano già superato, con esito positivo, tutte le prove dell'esame di Stato ed abbiano presentato domanda di iscrizione al relativo ordine o collegio. Gli "studi professionali formalmente costituiti" potranno usufruire di tale priorità nel caso in cui tutti i professionisti associati allo studio medesimo rispettino i predetti requisiti;

2) progetti realizzati da "studi professionali formalmente costituiti";

3) progetti di singoli professionisti iscritti ai rispettivi albi, ordini o collegi da oltre 24 mesi dalla data di scadenza del presente bando.

Nell'ambito dei tre raggruppamenti i progetti verranno posti in graduatoria in base all'importo del reddito imponibile percepito dal richiedente nell'anno 2001 a partire dal reddito più basso (per gli studi professionali si terrà conto della media dei redditi dei singoli professionisti associati allo studio stesso).

In caso di ulteriore parità i progetti saranno ordinati secondo il numero di protocollo di arrivo attribuito dall'Assessorato alle Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico.

All'istruttoria delle domande provvederà un gruppo di valutazione nominato dal dirigente competente ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 447/2003.

La Regione, sulla base dell'istruttoria predisposta dal nucleo di valutazione, con proprio atto, secondo quanto previsto dalla deliberazione 447/2003, determina l'ammissione dei progetti, provvede all'approvazione della graduatoria, alla concessione dei contributi e qualora ricorrano le condizioni previste dalla L.R. 40/01, all'impegno della spesa nei limiti delle risorse previste dal presente provvedimento.

Con lo stesso provvedimento sarà approvato l'elenco dei progetti non ammessi, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

**6) Termini per la conclusione dei progetti, modalità di rendicontazione e modalità per l'erogazione dei contributi**

I progetti devono concludersi entro 12 mesi decorrenti dalla data di esecutività dell'atto di concessione dei contributi.

Entro il predetto termine, a conclusione dell'intervento, i beneficiari dovranno presentare alla Regione apposita documentazione di rendicontazione costituita da:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riportante il rendiconto analitico delle voci di spesa sostenute. Tale rendiconto consiste nella lista delle fatture pagate con numero, data di emissione, ragione sociale del fornitore, descrizione sintetica della spesa, importo, data di pagamento di ciascuna fattura e totale delle spese sostenute.

2) originali e fotocopie delle fatture elencate nel predetto rendiconto analitico. Tali fatture dovranno essere debitamente quietanzate secondo una delle seguenti modalità:

- quietanza apposta direttamente sulla fattura dal fornitore con dicitura "pagato" o "per quietanza", accompagnata dal timbro della ditta fornitrice, dalla data di pagamento e dalla firma del fornitore stesso;

- dichiarazione su carta intestata della ditta fornitrice, in originale, con cui il fornitore dichiara che la fattura è stata integralmente e regolarmente saldata;

- ricevute o contabili bancarie attestanti l'avvenuto pagamento.

3) Richiesta di commutazione dei titoli di spesa indicante la modalità di riscossione prescelta.

Ai fini della liquidazione del contributo saranno ritenute valide esclusivamente fatture intestate al beneficiario del contributo stesso.

Le fatture originali inerenti il progetto saranno annullate dal Servizio regionale competente che verificherà l'effettività delle spese sostenute, la regolarità documentale delle stesse e la conformità alle tipologie di spesa ammissibili.

Tale modalità di rendicontazione implica il rispetto di tutti gli obblighi di legge previsti.

Per la rendicontazione dei progetti sarà predisposta apposita modulistica.

In caso di varianti il beneficiario dovrà presentare, oltre alla documentazione di rendicontazione precedentemente indicata, una breve relazione che evidenzia e motivi le difformità tra il progetto originario e quello effettivamente realizzato; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi e l'impianto complessivo dell'intervento originariamente ammesso a finanziamento. Il competente servizio regionale valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità.

## **7) Controlli e revoche**

La Regione potrà svolgere tutti i controlli necessari e si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi ispettivi, anche nei tre anni successivi alla liquidazione del contributo, al fine di controllare il rispetto delle condizioni previste per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati in relazione al progetto ammesso a contributo ed a verificare il possesso e il mantenimento dei requisiti richiesti per la concessione del contributo e la corretta destinazione del medesimo.

In caso di esito negativo dei controlli il contributo sarà revocato d'ufficio e verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Oltre che nel caso di esito negativo dei controlli effettuati, si procederà alla revoca d'ufficio dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nel caso in cui:

- il beneficiario non rispetti i tempi previsti per la conclusione e rendicontazione dei progetti;
- il beneficiario perda i requisiti richiesti dal presente bando per l'ammissibilità alle agevolazioni;
- il beneficiario realizzi l'intervento in misura inferiore al limite minimo di spesa ammissibile (€ 5.000,00);
- il beneficiario comunichi con raccomandata la rinuncia al contributo.

In caso di revoca del contributo il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente già erogate, aumentate degli interessi legali maturati.

#### **8) Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto della Legge 675/96 e successive modifiche.

#### **9) Informazioni.**

Le informazioni relative al bando sono disponibili sul sito internet regionale [www.ermesimprese.it](http://www.ermesimprese.it).

E' inoltre possibile rivolgersi a:

**Regione Emilia-Romagna**

Tel. 800.662200 - 051/6396323 - 051/6396322

[imprese@regione.emilia-romagna.it](mailto:imprese@regione.emilia-romagna.it)

**MISURA 2.3 AZIONE B****Modulo di domanda per la presentazione dei progetti di professionisti singoli o di "studi professionali formalmente costituiti"**Numero di protocollo  
(a cura della Regione)Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Attività Produttive,  
Commercio, Turismo  
Servizio Politiche Industriali  
Viale Aldo Moro, 44  
40127 BolognaBollo  
€ 10,33**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'****SEZIONE 1** (informazioni obbligatorie)

Il sottoscritto .....  
nato a ..... in data .....  
residente in via ..... n. ....  
c.a.p. .... Comune ..... Prov .....  
in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso, chiede l'ammissione alle agevolazioni di cui alla Misura 2.3 Azione B del Programma Regionale Triennale per lo sviluppo delle Attività Produttive, in relazione al programma di investimenti in seguito descritto. A tal fine

**DICHIARA**

in qualità di:

- professionista singolo
- professionista rappresentante del seguente "studio professionale formalmente costituito" (indicare denominazione dello studio come risulta nell'anagrafe tributaria): .....

.....  
.....

**Dati riferiti allo studio o sede operativa stabile**

(indicare la sede operativa, obbligatoriamente in Emilia-Romagna, presso la quale vengono realizzati gli investimenti)

(Parte da compilare in caso di **professionista singolo**)

Cognome e nome .....  
indirizzo sede operativa - Via ..... n. ....  
c.a.p. .... Comune ..... Prov .....  
codice fiscale personale .....  
partita iva (se posseduta) .....  
telefono ..... telefax .....  
cellulare ..... e-mail .....

(Parte da compilare in caso di **"studio professionale formalmente costituito"**)

Denominazione studio (come da anagrafe tributaria) .....  
.....  
indirizzo studio - Via ..... n. ....  
c.a.p. .... Comune ..... Prov .....  
codice fiscale studio .....  
partita iva .....  
telefono ..... telefax .....  
cellulare ..... e-mail .....  
data di costituzione dello studio professionale .....

Dati riferiti a **tutti** i professionisti associati allo studio professionale

Cognome e nome	Ordine o collegio	Data di iscrizione all'ordine o collegio

Eventuali informazioni aggiuntive .....  
.....  
.....  
.....





## SPESE PREVISTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Tipologie di spesa previste per l'attuazione del progetto	Importo (euro)
A) beni strumentali innovativi e tecnologie (esclusi beni usati, immobili, ristrutturazioni, veicoli di ogni tipo e mezzi di trasporto in genere)	.....
B) consulenze professionali qualificate	.....
C) realizzazione sito web	.....
D) abbonamenti a periodici e banche dati	.....
E) arredi per esclusivo uso ufficio (esclusi arredi ad uso promiscuo) nel limite del 20% della somma delle voci di spesa A + B + C + D	.....
<b>TOTALE</b>	.....

*Tutti i costi si intendono al netto di IVA per i soggetti titolari di partita IVA, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta e/o onere accessorio (spese di trasporto/viaggio, vitto, alloggio, ecc...). Sono in ogni caso escluse le spese amministrative e di gestione e le spese relative a lavori in economia.*

*Tutte le spese relative all'intervento devono trovare debito riscontro nei relativi preventivi. Saranno escluse le spese non documentate da idonei preventivi.*

*Si suggerisce di predisporre la documentazione delle spese previste (preventivi) in fascicoli separati suddivisi per singola tipologia di spesa. Si suggerisce altresì di evidenziare su ogni preventivo l'importo per cui si avanza richiesta di contributo.*

Il sottoscritto dichiara altresì che il richiedente:

- per il programma di investimenti oggetto della presente domanda non ha richiesto né ottenuto altri contributi pubblici di qualsiasi natura
- non ha beneficiato del contributo a sostegno di progetti professionali, concessi con la deliberazione della Giunta regionale n. 244 del 24/02/03 (Docup Ob. 2 - Mis. 1.4 - Az. A - bando 2002).

.....  
(luogo) (data)

Timbro e firma del richiedente  
*(professionista singolo o professionista  
rappresentante dello studio professionale)*

.....

*(Fine sezione 1)*

**SEZIONE 2** (informazioni obbligatorie)

(In caso di "Studi professionali formalmente costituiti" tale sezione dovrà essere compilata da tutti i professionisti associati allo studio professionale)

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo presentata ai sensi della Misura 2.3 Azione B del programma Regionale Triennale per lo sviluppo delle Attività Produttive, il sottoscritto ..... nato a ..... in data ..... residente in via ..... n. .... c.a.p. .... Comune ..... Prov ..... in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso,

**DICHIARA**

a) di essere regolarmente iscritto al seguente ordine/collegio (specificare)..... della Provincia di ..... dalla data .....

oppure

di avere superato con esito positivo tutte le prove dell'esame di Stato per l'esercizio della seguente professione..... e di avere presentato domanda di iscrizione al relativo ordine o collegio

b) di essere residente e di svolgere la propria attività libero professionale in Emilia-Romagna

c) di non essere lavoratore dipendente (anche a tempo determinato o part-time), socio lavoratore di società cooperative di produzione e lavoro, collaboratore di impresa familiare, titolare di pensione di vecchiaia o di anzianità erogata da INPS o da altre casse pubbliche o private, artigiano, commerciante, coltivatore diretto, mezzadro

d) di non essere titolare d'impresa individuale, legale rappresentante o socio di società di persone (escluso i soci accomandanti di società in accomandita semplice), legale rappresentante o componente l'organo di amministrazione di società di capitali, di consorzi, di società consortili, di società cooperative o di altri soggetti giuridici iscritti al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura

e) di avere percepito, nel corso dell'anno 2001, un reddito complessivo imponibile pari ad € ..... come risulta dall'allegata dichiarazione dei redditi

oppure (esclusivamente per coloro che non hanno presentato la dichiarazione relativa ai redditi 2001)

di avere percepito, nel corso dell'anno 2001, un reddito complessivo imponibile pari ad € ..... e di non avere presentato ai competenti uffici fiscali la relativa dichiarazione dei redditi.

.....  
(luogo)

.....  
(data)

Firma

.....  
IMPORTANTE: Allegare fotocopia della carta d'identità o del passaporto del sottoscrittore

(Fine sezione 2)

## **SI FORNISCE UNA LISTA DA UTILIZZARE COME VERIFICA SULLA COMPLETEZZA DELLA DOMANDA**

*(i documenti di seguito elencati costituiscono parte integrante della domanda. La loro mancanza o incompletezza può essere motivo di esclusione)*

### **IN CASO DI PROFESSIONISTA SINGOLO**

- Modulo di domanda in bollo da € 10,33 debitamente firmato e compilato sia nella "SEZIONE 1" che nella "SEZIONE 2" utilizzando esclusivamente la modulistica regionale
- Fotocopia della carta d'identità o del passaporto (non scaduti) del sottoscrittore
- Preventivi di spesa di importo complessivo pari al totale delle spese previste, intestati al soggetto richiedente e suddivisi in fascicoli separati per singola tipologia di spesa (si prega di evidenziare su ogni preventivo l'importo per cui si avanza richiesta di contributo)
- Fotocopia semplice della dichiarazione relativa ai redditi percepiti nell'anno 2001 (esempio UNICO 2002 - *coloro che non hanno presentato ai competenti uffici fiscali la dichiarazione relativa ai redditi 2001 dovranno compilare l'ultimo punto della SEZIONE 2 del modulo di domanda*)

### **IN CASO DI STUDIO PROFESSIONALE FORMALMENTE COSTITUITO**

- Modulo di domanda in bollo da € 10,33 debitamente firmato e compilato sia nella "SEZIONE 1" che nella "SEZIONE 2" utilizzando esclusivamente la modulistica regionale.  
Il professionista rappresentate dello studio dovrà compilare e firmare la "SEZIONE 1". Ogni professionista associato allo studio dovrà singolarmente compilare e firmare una copia della "SEZIONE 2".
- Fotocopia della carta d'identità o del passaporto (non scaduti) di ogni professionista associato allo studio
- Preventivi di spesa di importo complessivo pari al totale delle spese previste, intestati allo studio richiedente e suddivisi in fascicoli separati per singola tipologia di spesa (si prega di evidenziare su ogni preventivo l'importo per cui si avanza richiesta di contributo)
- Fotocopia semplice della dichiarazione relativa ai redditi percepiti nell'anno 2001 di ogni professionista associato allo studio (esempio UNICO 2002 - *coloro che non hanno presentato ai competenti uffici fiscali la dichiarazione relativa ai redditi 2001 dovranno compilare l'ultimo punto della SEZIONE 2 del modulo di domanda*)
- Copia dell'atto scritto costitutivo dello studio professionale
- Copia del certificato di attribuzione del codice fiscale rilasciato dall'anagrafe tributaria del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle entrate